



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Segreteria

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

DELIBERE

RIUNIONE n. 9/2016

23 dicembre 2016, ore 15.30

Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Sala Onofri

Elenco delibere

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo:

- Delibera n. 125/2016: [AFRICA – ETIOPIA](#) - Contributo finalizzato all'iniziativa multi-donatori per lo sviluppo del settore privato – II Pilastro: Promuovere ed investire nel settore privato. € 500.000,00 International Financial Corporation (IFC) – Banca Mondiale
Ufficio proponente DGCS Uff. IV
- Delibera n. 126/2016: [AFRICA – ETIOPIA](#) – Contributo finalizzato a United Nations Industrial Development Organization (UNIDO) - Rafforzamento della sostenibilità e inclusività della filiera del caffè attraverso partnership pubblico privato. € 2.500.000,00.
Ufficio proponente DGCS Uff. IV
- Delibera n. 127/2016: [AFRICA – ETIOPIA](#) – Contributo finalizzato a UNICEF - Progetto per il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie e ambientali ad Addis Abeba. € 1.449.996,00.
Ufficio proponente DGCS Uff. IV
- Delibera n. 128/2016: [AFRICA – ETIOPIA](#) – Contributo finalizzato al Programma delle Nazioni Unite per l'AIDS/HIV (UNAIDS). Progetto di educazione sanitaria e sviluppo di capacità e conoscenze a livello comunitario. € 500.000,00.
Ufficio proponente DGCS Uff. IV
- Delibera n. 129/2016: [AFRICA – KENIA](#) - Contributo finalizzato a United Nations Environment Programme (UNEP). Technical assistance for accelerating geothermal development in Kenya. € 300.000,00
Ufficio proponente DGCS Uff. IV
- Delibera n. 130/2016: [AFRICA – NIGER](#) - Contributo Finalizzato a UNICEF. Improving nutrition security in Niger. € 1.802.584,04.
Ufficio proponente DGCS Uff. IV
- Delibera n. 131/2016: [AFRICA – NIGER](#) - “Iniziativa per lo sviluppo dell'impresa - IDEE” – Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) . € 3.000.000,00
Ufficio proponente DGCS Uff. IV
- Delibera n. 132/2016: [AFRICA – SOMALIA](#) – Contributo finalizzato - Somalia. Contributo al “Somalia Infrastructure Trust Fund” della Banca Africana di Sviluppo (SITF). € 1.500.000,00
Ufficio proponente DGCS Uff. IV

- Delibera n. 133/2016: [AFRICA – SOMALIA](#) – Contributo finalizzato al Programma Alimentare Mondiale (PAM). Protracted Relief And Recovery Operation. € 1.500.000,00.
Ufficio proponente DGCS Uff. IV
- Delibera n. 134/2016: [AFRICA – SOMALIA](#) – Contributo finalizzato a UN Multi-Partner Trust Fund (UN-MPTF). Federal Government of Somalia and United Nations Joint Programme on Youth Employment. € 1.000.000,00.
Ufficio proponente DGCS Uff. IV
- Delibera n. 135/2016: [AFRICA – SOMALIA](#) - “Sostegno alla didattica ed attività correlate della Scuola tecnica veterinaria di Sheikh”. Contributo all’ Intergovernamental Authority on Development – (IGAD) di € 970.000,00
Ufficio proponente DGCS Uff. IV
- Delibera n. 136/2016: [BMVO – IRAQ](#) – Credito di aiuto - Budget Support al Governo iracheno per il finanziamento di lavori urgenti di manutenzione della Diga di Mosul. € 99.172.810,01
Ufficio proponente DGCS Uff. III
- Delibera n. 137/2016: [BMVO – LIBANO](#) - Contributo finalizzato a UNESCO. 'Libano - Riabilitazione e valorizzazione di Wadi Qadisha - Sito del Patrimonio Mondiale UNESCO'. Euro 500.000,00.
Ufficio proponente DGCS Uff. III
- Delibera n. 138/2016: [BMVO – LIBANO](#) – Contributo volontario a United Nations Industrial Development Organization (UNIDO). Rafforzamento di filiere Agroalimentari selezionate. € 500.000,00
Ufficio proponente DGCS Uff. III
- Delibera n. 139/2016: [BMVO – LIBANO](#) - Contributo volontario a United Nations Relief and Works Agency (UNRWA) - Sostegno al processo di ricostruzione del campo palestinese di NAHR EL BARED. € 1.250.000,00
Ufficio proponente DGCS Uff. III
- Delibera n. 140/2016: [BMVO – PALESTINA](#) – Contributo volontario al programma Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) di sostegno al Ministero della salute palestinese volto a rafforzare il sistema sanitario per la copertura sanitaria universale (OMS). € 700.000,00
Ufficio proponente DGCS Uff III

- Delibera n. 141/2016: [BMVO – SIRIA e PAESI LIMITROFI](#) – crisi siriana - Contributo finalizzato a World Food Programme (WFP) - Supporto alimentare nelle scuole pubbliche libanesi, a tutela del diritto all'istruzione per i minori in età scolare siriani e libanesi. € 1.000.000,00.
Ufficio proponente DGCS Uff. III
- Delibera n. 142/2016: [BMVO - SIRIA e PAESI LIMITROFI](#) - Miglioramento delle condizioni di vita attraverso il rafforzamento della sicurezza alimentare, della nutrizione e dell'incremento dei redditi degli agricoltori nelle regioni settentrionali siriane - FAO. € 500.000,00
Ufficio proponente DGCS Uff. III
- Delibera n. 143/2016: [ASIA - AFGHANISTAN](#) – "Local community empowerment and preservation of Shahr-e Gholgola, the world heritage site in Bamiyan". Contributo finalizzato a UNESCO di € 1.000.000,00
Ufficio proponente DGCS Uff. V
- Delibera n. 144/2016: [ASIA – AFGHANISTAN](#) - “Local Governance (LOGO)”. Contributo volontario a United Nations Development Programme UNDP di € 1.500.000,00
Ufficio proponente DGCS Uff. V
- Delibera n. 145/2016: [ASIA – AFGHANISTAN](#) - “Fornire servizi di salute riproduttiva materna e infantile e promuovere la condizione delle donne in aree remote delle province di Herat e Ghor”. Contributo finalizzato a United Nations Population Fund (UNFPA) di € 1.853.754,63.
Ufficio proponente DGCS UFF. V
- Delibera n. 146/2016: [ASIA – PACIFICO \(SIDS\)](#) – Gestione delle implicazioni ambientali e sociali delle politiche energetiche negli Stati insulari del Pacifico (Pacific Small Island Developing States – Energy, Ecosystems and Sustainable Livelihoods Initiative - PSIDS - EESLI) - II fase”. Contributo finalizzato a International Union for Conservation of Nature (IUCN) di € 700.000,00
Ufficio proponente DGCS UFF. V
- Delibera n. 147/2016: [PICCOLI INSULARI IN VIA DI SVILUPPO](#) (Small Island Developing States SIDS) “Sviluppo e realizzazione di aree marine protette per il conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 14.5”. Contributo finalizzato a United Nations Environment Programme (UNEP) di € 1.300.000,00
Ufficio proponente DGCS UFF. V
- Delibera n. 148/2016: [AMERICA LATINA - BOLIVIA](#) – “Programma per garantire e restituire il diritto a vivere in famiglia di bambine, bambini e adolescenti dei

dipartimenti di La Paz e Cochabamba”. Contributo finalizzato a UNICEF di € 890.000,00
Ufficio proponente DGCS UFF. V

Delibera n. 149/2016: [AMERICA LATINA – BOLIVIA](#) - “Miglioramento della qualità della vita ed emancipazione delle donne dell’Amazzonia del Nord”. Contributo finalizzato a UN Women di € 970.000,00
Ufficio proponente DGCS Uff. V

Delibera n. 150/2016: [AMERICA LATINA – BOLIVIA](#) - “Programma di assistenza tecnica per il rafforzamento, il coordinamento e l'articolazione della gestione del rischio e l'incremento della resilienza in Bolivia” - Contributo finalizzato a FAO di € 1.490.000,00.
Ufficio proponente DGCS Uff. V

Delibera n. 151/2016: [AMERICA LATINA - CUBA](#) – Contributo multilaterale ad United Nations Development Programme (UNDP) per la 'Plataforma articulada para el desarrollo integral territorial' (PADIT).
Contributo volontario ad UNDP per € 600.000,00
Ufficio proponente DGCS Uff. V

Delibera n. 152/2016: [AMERICA LATINA – EL SALVADOR](#) – “Associatività, resilienza e mercati. Promuovere l'associatività agro-imprenditoriale di piccoli produttori agricoli – II Fase”. Contributo finalizzato al Programma Alimentare Mondiale (PAM) di € 900.000,00
Ufficio proponente DGCS Uff. V

Delibera n. 153/2016: [AMERICA LATINA E CARAIBI](#) - Programma “Menores y Justicia - Fase II.” Contributo finalizzato all'Istituto italo-latino americano (IILA) di € 1.500.000,00
Ufficio proponente DGCS UFF. V

Delibera n. 154/2016: [AMERICA CENTRALE E CARAIBI](#) - "Rivitalizzazione della filiera del cacao di qualità in America Centrale e Caraibi”. Contributo finalizzato all'Istituto italo-latino americano (IILA) di € di 1.199.992,20.
Ufficio proponente DGCS UFF. V

Su proposta della Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- Delibera n. 155/2016: [AFRICA – BURKINA FASO](#) - Rafforzamento della resilienza delle popolazioni per fronteggiare l'insicurezza alimentare nelle regioni del centro Nord e del Sahel. € 3.800.000,00
Ufficio proponente AICS
- Delibera n. 156/2016: [NON RIPARTIBILE](#) – “Procedure per la selezione di personale esterno all’AICS da inviare in missione”.
Ufficio proponente AICS
- Delibera n. 157/2016: [NON RIPARTIBILE](#) – Bando per la concessione di contributi ad iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale proposte da organizzazioni della Società civile e da altri soggetti senza finalità di lucro (OSC) – dotazione finanziaria 2016. Aumento dello stanziamento.
Ufficio proponente AICS
- Delibera n. 158/2016: [NON RIPARTIBILE](#) – Bando per la concessione di contributi ad iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale proposte da organizzazioni della Società civile e da altri soggetti senza finalità di lucro (OSC) – dotazione finanziaria 2016. Esiti delle valutazioni e iniziative ammesse al finanziamento.
Ufficio proponente AICS
- Delibera n. 159/2016: [NON RIPARTIBILE](#) – Nota informativa con delibera. Approvazione per la selezione della candidatura del Dott. Angelo Benincasa da destinare alla sede estera dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di La Paz.
Ufficio proponente AICS



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 125 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Delibera del 29 gennaio 2016 n. 1;

Visto il D.M. n. 36415/2016 con il quale – in attuazione della Legge n. 147/2013, art. 1, comma 249, come modificato dall’art. 1, comma 322, della Legge n. 190/2014 – è stata riassegnata dal capitolo di entrata 3499 al capitolo 2185 la somma di Euro 65.000.000,00 a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione per l’Attuazione delle Politiche Europee di cui alla Legge del 16 aprile 1987, n. 183 (c.d. Legge La Pergola/Fondi IGRUE);

Considerato che l’iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell’Unione Europea in Etiopia a sostegno del settore privato e le piccole e medie imprese etiopiche. Esso è altresì coerente con altri programmi finanziati dalla Cooperazione Italiana nel Paese, come l’appoggio, ai cluster del pellame (UNIDO), il sostegno delle filiere del grano duro e dell’orticoltura in Oromia (con la partecipazione del CIHEAM), la partecipazione alla linea di credito per le micro e piccole imprese (Programma WEDP della BM), anche alla realizzazione del parco agro-industriale integrato in Oromia (in collaborazione UNIDO e FAO);

Visto l’Accordo quadro di cooperazione firmato l’08 dicembre 2014, entrato in vigore 23 aprile 2015;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento all'Africa Subsahariana;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto nella riunione del 13.06.2016;

Vista la richiesta dell'IFC del 09 novembre 2016;

Confermato che la presente iniziativa è inserita nell'ambito della Programmazione 2016;

Considerata la durata di 16 mesi dell'iniziativa, per un valore complessivo di Euro 500.000,00;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 8 - 9;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Etiopia denominata "Contributo all'iniziativa multi-donatori per lo sviluppo del settore privato – II Pilastro: Promuovere ed investire nel settore privato". trasmessa da AICS Roma con messaggio 13236 del 25 novembre 2016, che prevede un contributo di € 500.000,00 a IFC;

Rilevato che con la medesima proposta l'AICS informa che delibererà il Fondo in Loco di 24.500,00 Euro e un Fondo Esperti di 200.000,00 Euro per attività connesse al monitoraggio dell'iniziativa;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in **Etiopia** denominata "Contributo all'iniziativa multi-donatori per lo sviluppo del settore privato – II Pilastro: Promuovere ed investire nel settore privato" per un importo complessivo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila) a favore di IFC in un'unica annualità.

L'attribuzione del finanziamento all'annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 010865



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 126 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Delibera del 29 gennaio 2016 n. 1;

Visto il D.M. n. 36415/2016 con il quale – in attuazione della Legge n. 147/2013, art. 1, comma 249, come modificato dall’art. 1, comma 322, della Legge n. 190/2014 – è stata riassegnata dal capitolo di entrata 3499 al capitolo 2185 la somma di Euro 65.000.000,00 a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione per l’Attuazione delle Politiche Europee di cui alla Legge del 16 aprile 1987, n. 183 (c.d. Legge La Pergola/Fondi IGRUE);

Considerato che l’iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell’Unione Europea in Etiopia che tale strategia è in linea con il contesto nazionale, con il piano quinquennale di sviluppo etiopico (*Growth and Transformation Plan II - 2016-2020*) e con la recente strategia nazionale di sviluppo della filiera caffè redatta con l’assistenza tecnica dell’UE. Essa risponde effettivamente ad un’esigenza riconosciuta sia dal Governo Etiopico (con la creazione della nuova Autorità del Caffè), sia dal settore privato, che vedono la necessità di rafforzare la filiera del caffè puntando sulla qualità, tracciabilità e sostenibilità del prodotto, nonché potenziando la capacità di torrefazione per poter aumentare gli introiti locali derivanti dall’esportazione di caffè;

Visto l’Accordo quadro di cooperazione firmato l’08 dicembre 2014, entrato in vigore 23 aprile 2015;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2016-2018, con particolare riferimento all'Africa Subsahariana;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto nella riunione del 13.06.2016;

Vista la richiesta dell' UNIDO dell' 11 novembre 2016;

Confermato che la presente iniziativa è inserita nell'ambito della Programmazione 2016;

Considerata la durata triennale dell'iniziativa, per un valore complessivo di Euro 2.500.000,00;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 1 – 2 – 8 - 9;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Etiopia denominata "Rafforzamento della sostenibilità e inclusività della filiera del caffè attraverso partnership pubblico private" trasmessa da AICS Roma con messaggio N. 13043/13403 del 29 novembre 2016, che prevede un contributo di Euro 2.500.000,00 ad UNIDO;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in **Etiopia** denominata "Rafforzamento della sostenibilità e inclusività della filiera del caffè attraverso partnership pubblico private" per un importo complessivo di Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila) a favore di UNIDO così suddivisi:

Euro 1.000.000,00 per il 2016

Euro 852.265,00 per il 2017

Euro 647.735,00 per il 2018

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 011003



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 127 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Delibera del 29 gennaio 2016 n. 1;

Visto il D.M. n. 36415/2016 con il quale – in attuazione della Legge n. 147/2013, art. 1, comma 249, come modificato dall’art. 1, comma 322, della Legge n. 190/2014 – è stata riassegnata dal capitolo di entrata 3499 al capitolo 2185 la somma di Euro 65.000.000,00 a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione per l’Attuazione delle Politiche Europee di cui alla Legge del 16 aprile 1987, n. 183 (c.d. Legge La Pergola/Fondi IGRUE);

Considerato che l’iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell’Unione Europea in Etiopia che in ambito europeo, la gestione delle acque è disciplinata dalla Direttiva 2000/60/CE, che nel 2000 ha affermato il principio dell’acqua come risorsa comune dell’umanità e un bene pubblico essenziale per la tutela e la gestione delle risorse idriche comunitarie. Similmente a quanto si propone l’Italia, l’UE si concentra soprattutto nel settore acqua potabile e servizi sanitari, considerando i legami con lo sviluppo dell’agricoltura, l’energia, la tutela dell’ambiente e il coinvolgimento degli enti locali nella realizzazione delle attività sul territorio;

Visto l’Accordo quadro di cooperazione firmato l’08 dicembre 2014, entrato in vigore 23 aprile 2015;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 13.06.2016;

Vista la richiesta dell'UNICEF n. PMU/240/055/16 del 14 novembre 2016;

Confermato che la presente iniziativa è inserita nell'ambito della Programmazione 2016;

Considerata la durata di 16 mesi dell'iniziativa, per un valore complessivo di Euro 1.449.996,00;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 6;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Etiopia denominata "Progetto per il miglioramento delle condizioni igieniche, sanitarie ed ambientali ad Addis Abeba". trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 13548 del 2 dicembre 2016 che prevede un contributo di Euro 1.449.996,00 a UNICEF;

Rilevato che con la medesima proposta l'AICS informa che delibererà il Fondo in Loco di 300.000,00 Euro per attività connesse al monitoraggio dell'iniziativa;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in **Etiopia** denominata "Progetto per il miglioramento delle condizioni igieniche, sanitarie ed ambientali ad Addis Abeba" per un importo complessivo di Euro 1.449.996,00 a favore di UNICEF in un'unica annualità.

L'attribuzione del finanziamento all'annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 011009



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 128 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Delibera del 29 gennaio 2016 n. 1;

Visto l’art. 1, comma 249 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), che dispone l’assegnazione di 65 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 a favore delle azioni di cooperazione allo Sviluppo, a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183 (c.d. Legge La Pergola/Fondi IGRUE);

Considerato che l’iniziativa è coerente e si armonizza pienamente con le strategie e i progetti dell’Unione Europea in Etiopia che si propongono di assicurare l’accesso universale ai servizi sanitari connessi alla salute riproduttiva e sessuale, di migliorare il livello di copertura sanitaria a favore delle fasce più vulnerabili della popolazione nonché di favorire una maggiore efficacia delle strategie e dei programmi sanitari del governo etiope finalizzati a migliorare le condizioni igienico-sanitarie del paese che restano caratterizzate da rilevanti carenze;

Visto l’Accordo quadro di cooperazione firmato l’08 dicembre 2014, entrato in vigore 23 aprile 2015;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto nella riunione del 13.06.2016;

Vista la richiesta della Organizzazione n. IDC/132/16 del 18 ottobre 2016;

Confermato che la presente iniziativa è inserita nell'ambito della Programmazione 2016;

Considerata la durata annuale dell'iniziativa, per un valore complessivo di Euro 500.000;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 3;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Etiopia denominata "Progetto di educazione sanitaria e sviluppo di capacità e conoscenze a livello comunitario"- UNAIDS" trasmessa da AICS Roma con messaggio 13644 del 02 dicembre 2016, che prevede un contributo di € 500.000,00 a UNAIDS (*Joint United Nations Programme on HIV and AIDS*);

Rilevato che con la medesima proposta l'AICS informa che delibererà il Fondo in loco di Euro 200.000,00 per attività connesse al monitoraggio dell'iniziativa;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in **Etiopia** denominata "Progetto di educazione sanitaria e sviluppo di capacità e conoscenze a livello comunitario" per un importo complessivo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila) a favore di UNAIDS così suddiviso:

Euro 500.000,00 per il 2016

AID 10991



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 129 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Delibera del 29 gennaio 2016 n. 1;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto nella riunione del 13.06.2016;

Vista la richiesta dell’UNEP (UN Environment – Office for Africa) in data 16/11/2016;

Confermato che la presente iniziativa è inserita nell’ambito della Programmazione 2016;

Considerata la durata biennale dell’iniziativa, per un valore complessivo di Euro 300.000,00;

Considerato che l’iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile L. 125/2014 art. 1. C. 2 di “ (...) migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile”, nonché coerente con gli obiettivi di protezione dell’ambiente, mitigazione del cambiamento climatico, promozione della sostenibilità ambientale;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Kenya, denominata “Technical Assistance for Accelerating geothermal development in Kenya” trasmessa da AICS Roma con messaggio del 1 dicembre 2016, che prevede un contributo di € 300.000 a UNEP;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in **Kenya** denominata: "Technical Assistance for Accelerating geothermal development in Kenya" per un importo complessivo di Euro 300.000,00 (trecentomila) per l'esercizio finanziario 2016 a favore di UNEP.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 130 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Delibera del 29 gennaio 2016 n. 1;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto nella riunione del 13.06.2016;

Vista la richiesta di sostegno avanzata dal Ministero della Sanità della Repubblica del Niger del 4 luglio 2016 al fine di migliorare la sopravvivenza e la nutrizione in Africa occidentale, in collaborazione con l’UNICEF ed includere in questa nuova fase il Dipartimento di Diffa;

Confermato che la presente iniziativa è inserita nell’ambito della Programmazione 2016;

Considerata la durata triennale dell’iniziativa, per un valore complessivo di Euro 1.802.584,04;

Considerato che l’iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. SDG 2 (Assicurare a tutti, in particolare alle fasce più povere ed in situazioni vulnerabili, un accesso sicuro all’alimentazione di base per tutto l’anno);

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Niger denominata “Migliorare la Sicurezza Nutrizionale in Niger” trasmessa da AICS Roma con messaggi nn. 13731 del 5 dicembre 2016 e 13787 del 6 dicembre 2016, che prevede un contributo di Euro 1.802.584,04 a favore di UNICEF;

Rilevato che con la medesima proposta l'AICS informa che delibererà un Fondo esperti di Euro 45.000,00 per la valutazione congiunta annuale del progetto;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in **Niger** denominata "Migliorare la Sicurezza Nutrizionale in Niger" per un importo complessivo di Euro 1.802.584,04 (unmilioneottocentoduemilacinquecentottantaquattro/04) a favore di UNICEF così suddiviso:

Euro 787.702,74 per il 2016

Euro 566.896,09 per il 2017

Euro 447.985,21 per il 2018

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 131 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Delibera del 29 gennaio 2016 n. 1;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto nella riunione del 13.06.2016;

Vista la richiesta ufficiale avanzata dal Ministero dell’insegnamento professionale e tecnico della Repubblica del Niger del 24 marzo 2016 con cui si esplicita la necessità di avviare attività nel settore del sostegno alle micro-imprese nigerine e di rafforzare delle competenze tecniche e professionali dei giovani diplomati nigerini;

Confermato che la presente iniziativa è inserita nell’ambito della Programmazione 2016;

Considerata la durata triennale dell’iniziativa, per un valore complessivo di Euro 3.000.000,00;

Considerato che l’iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG 4 (Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti) e SDG 8 (Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti);

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Niger denominata "IDEE – Iniziative per lo sviluppo dell'impresa" trasmessa da AICS Roma con messaggi nn 13904 e 13910 del 7 dicembre 2016, che prevede un contributo di Euro 3.000.000,00 a favore di OIM;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in **Niger** denominata "IDEE – Iniziative per lo sviluppo dell'impresa" per un importo complessivo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) a favore di OIM così suddiviso:

Euro 1.135.676,00 per il 2016

Euro 933.125,00 per il 2017

Euro 931.199,00 per il 2018

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 132 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Delibera del 29 gennaio 2016 n. 1;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto nella riunione del 13.06.2016;

Vista la proposta di finanziamento, trasmessa da AICS Mogadiscio con messaggio n. 26 del 7 ottobre 2016, al Multi-Partner Somalia Infrastructure Fund (SIF) - della Banca Africana di Sviluppo;

Considerata la volontà del nostro governo di contribuire finanziariamente al Somalia Infrastructure Trust Fund (SITF) amministrato dalla Banca Africana di Sviluppo per rilanciare l’economia, rafforzare il settore pubblico e aumentare la fornitura di servizi ;

Considerato che l’iniziativa si inserisce nel quadro dei *Peace and State-Building Goals* (PSG), con particolare riferimento al PSG 1 del processo del New Deal per gli Stati fragili con la finalità di consentire alle istituzioni somale di affrontare le enormi sfide legate alla ricostruzione e allo sviluppo economico e infrastrutturale del paese;

Considerata la durata annuale dell’iniziativa per un valore complessivo di € 1.500.000,00;

Visto il messaggio AICS-Roma n.12992 del 22/11/2016 di trasmissione della proposta di finanziamento al Multi-Partner Somalia Infrastructure Fund (SIF);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il contributo di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila) alla Banca Africana di Sviluppo per l'iniziativa "Contributo al Multi-Partner Somalia Infrastructure Trust Fund (SITF)" a valere sull'esercizio finanziario 2016;

L'attribuzione del finanziamento all'annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 133 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Delibera del 29 gennaio 2016 n. 1;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto nella riunione del 13.06.2016;

Vista la richiesta del PAM in data 08/11/2016;

Confermato che la presente iniziativa è inserita nell’ambito della Programmazione 2016;

Considerata la durata annuale dell’iniziativa, per un valore complessivo di Euro 1.500.000,00;

Considerato che l’iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 2 di “porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare il livello di nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile”;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Somalia, denominata “Protracted Relief and Recovery Operation” trasmessa da AICS Roma con messaggio 13621 del 2 dicembre 2016, che prevede un contributo di € 1.500.000,00 a PAM ;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in **Somalia** denominata "Protracted Relief and Recovery Operation" per un importo complessivo di Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila) a favore del PAM a valere sull'esercizio finanziario 2016.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 134 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Delibera del 29 gennaio 2016 n. 1;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto nella riunione del 13.06.2016;

Vista la proposta di finanziamento del 16.11. 2016 dell’UN-MPTF per l’iniziativa Federal Government and United Nations Joint Programme on Youth Employment dal titolo : “Youth Employment Somalia” (YES) per un valore complessivo di Euro 1.000.000,00;

Confermato che la presente iniziativa è inserita nell’ambito della Programmazione 2016;

Considerato che l’iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile di “ridurre la povertà e le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni “ e “sostenere i processi di stabilizzazione postconflitto, di consolidamento e rafforzamento delle istituzioni democratiche” (art. 1, comma 2);

Visto il messaggio AICS-Roma n. 13618 del 2 dicembre 2016, di trasmissione della proposta di finanziamento;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

È approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in **Somalia** denominata "Youth Employment Somalia" (YES) per un importo complessivo di Euro 1.000.000,00 (unmilione) a favore dell'UN-MPTF a valere sull'esercizio finanziario 2016.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 135 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Delibera del 29 gennaio 2016 n. 1;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto nella riunione del 13.06.2016;

Vista la proposta di Finanziamento presentato da IGAD in data 15/11/2016 per la prosecuzione dell’Iniziativa “Sostegno alla didattica ed attività correlate della Scuola Veterinaria di Sheikh (ISTVS)” ubicata in Somalia (Somaliland) ma di valenza regionale;

Confermato che la presente iniziativa è inserita nell’ambito della Programmazione 2016;

Considerato che l’iniziativa si colloca nel quadro delle aree prioritarie di intervento del programma finanziato dalla Unione Europea (UE) Supporting Horn of Africa Resilience Initiative (SHARE), e in linea con lo Strategic Plan 2013-2017 del programma IGAD Drought Disaster Resilience and Sustainability Initiative (IDDRISI) finanziato da un consorzio di donatori guidato dall’UE. Si allinea inoltre con gli obiettivi dell’IGAD-FAO Partnership Programme on Drought Resilience Regional Pastoral Livelihood Resilience Project (RPLRP) anch’esso finanziato dalla Unione Europea;

Considerata la durata biennale dell’iniziativa, per un valore complessivo di Euro 970.000,00;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nn. 2 e 4;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Somalia denominata "Sostegno alla didattica ed attività correlate della Scuola Veterinaria di Sheikh (ISTVS)" trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 14455 del 16 dicembre 2016, che prevede un contributo di € 970.000,00 in favore di IGAD ;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

È approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in **Somalia** denominata "Sostegno alla didattica ed attività correlate della Scuola Veterinaria di Sheikh (ISTVS)" per un importo complessivo di Euro 970.000,00 (novecentosettantamila) a favore di IGAD così suddiviso:

Euro 567.644,60 per il 2016

Euro 402.355,40 per il 2017

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n.136 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n.125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art 8 concernente il finanziamento di iniziative di cooperazione mediante crediti concessionali;

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera d);

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017;

Vista la Programmazione Paese così come presentata all’approvazione del Comitato Congiunto del 3 ottobre 2016;

Considerato che l’iniziativa “Budget Support al Governo iracheno per il finanziamento di lavori urgenti di manutenzione della Diga di Mosul” trae origine dal Trattato di Amicizia, Parteneriato e Cooperazione, sottoscritto a Roma il 23 gennaio 2007 tra il Governo italiano ed il Governo iracheno, in vigore fino al mese di luglio 2018, in cui viene indicato, tra altro, che il sostegno finanziario dell’Italia sarà principalmente indirizzato allo sviluppo dei progetti di infrastrutture, in particolare nei settori delle fonti energetiche, della generazione elettrica, della tutela dell’ambiente e delle opere idrauliche;

Considerato che per il conseguimento degli obiettivi e delle collaborazioni di cui al sopracitato Trattato, il Governo italiano si è impegnato a rendere disponibile un importo fino a 400 milioni di Euro in crediti di aiuto, di cui sono stati utilizzati finora solo 40 milioni di Euro;

Considerato che la diga di Mosul, la più grande del Paese e la quarta del Medio Oriente, richiede urgenti lavori di manutenzione per garantire la sicurezza e la stabilità dell’area, per scongiurare il verificarsi di eventi che coinvolgerebbero la vita di milioni di persone;

Visto che, già dall’inizio del 2016, il Governo iracheno ha avvertito i residenti della zona di Mosul di lasciare l’area in caso di cedimento della Diga;

Considerata la richiesta di contributo avanzata dal Governo Iracheno per la realizzazione dell'iniziativa, a valere sulla suddetta linea di credito;

Tenuto conto che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo SDG 9 (Build resilient infrastructure, promote sustainable industrialization and foster innovation);

Vista la valutazione tecnica, annessa al messaggio AICS Roma N. 13894 del 7 dicembre 2016, favorevole al finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in Iraq denominata: "Budget Support al Governo iracheno per il finanziamento di lavori urgenti di manutenzione della Diga di Mosul"

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

È approvato il finanziamento dell'iniziativa di Cooperazione in **Iraq** denominata: "Budget Support al Governo iracheno per il finanziamento di lavori urgenti di manutenzione della Diga di Mosul", da stanziare mediante la concessione di un credito di aiuto del valore di Euro 99.172.810,01.

Tasso di interesse: 0.80%

Durata del credito: 16 anni, di cui 5 anni di periodo di grazia

Elemento dono: 39%

Slegato

AID 10998/01/3



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 137 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n.125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il comma 2 dell’art. 10 “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Tenuto conto delle politiche della Comunità Internazionale e della cooperazione dell’Unione Europea (Single Support Framework for EU to Lebanon) volte a sostenere le strategie di rafforzamento e stabilizzazione del Libano, Paese posto in una posizione cruciale nel Medio Oriente e considerato a forte carattere prioritario nel documento “La nuova cooperazione italiana per il triennio 2015 – 2017”;

Considerato che l’iniziativa in Libano denominata “Riabilitazione e valorizzazione di Wadi Qadisha – sito del patrimonio UNESCO”, affidata a UNESCO, contribuisce al conseguimento dell’obiettivo posto nella “Agenda ONU 2030” SDG 11 (rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili), con particolare riferimento al punto 11.4 (potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo) che include la salvaguardia, la promozione e la sostenibilità dei processi di valorizzazione nonché il rafforzamento della cooperazione istituzionale e culturale;

Visto che l'art. 1, comma 249, della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e l'art. 1, comma 322, della Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) mettono a disposizione della cooperazione allo sviluppo risorse finanziarie, a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge del 16 aprile 1987, n. 183 (c.d. Fondo IGRUE/La Pergola), per progetti coerenti e complementari alla politica di cooperazione dell'Unione Europea;

Tenuto conto della lettera, datata 11 novembre 2016, con cui UNESCO richiede un contributo pari a 500.000,00 Euro per l'iniziativa denominata "Wadi Qadisha Valley Rehabilitation and Revival project: Trails and Historic sites";

Tenuto conto che l'iniziativa è in linea con il documento programmatico della Cooperazione;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, annessa al messaggio AICS Roma n. 12996 del 22 novembre 2016, integrata con documentazione annessa al messaggio AICS Roma n. 13734 del 5 dicembre 2016, ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa da attuare in **Libano**, della durata di 18 mesi, denominata "Riabilitazione e valorizzazione di Wadi Qadisha – sito del patrimonio UNESCO", e il finanziamento pari a Euro 500.000,00 a favore di UNESCO così suddiviso:

Annualità 2016 Euro 325.600,00 Fondo IGRUE/La Pergola

Annualità 2017 Euro 174.400,00 Fondi ordinari

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 138 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n.125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il comma 2 dell’art. 10 “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Tenuto conto delle politiche della Comunità Internazionale e della cooperazione dell’Unione Europea (Single Support Framework for EU to Lebanon) volte a sostenere le strategie di rafforzamento e stabilizzazione del Libano, Paese posto in una posizione cruciale nel Medio Oriente e considerato a forte carattere prioritario nel documento “La nuova cooperazione italiana per il triennio 2015 – 2017”;

Considerato che l’iniziativa in Libano denominata “Rafforzamento di filiere agroalimentari selezionate”, finanziata con un contributo volontario a UNIDO, contribuisce al conseguimento dell’obiettivo posto nella “Agenda ONU 2030” SDG 1 (sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo) e SDG 9 (costruire un’infrastruttura resiliente, promuovere l’industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l’innovazione);

Tenuto conto della lettera, datata 31 ottobre 2016, con cui UNIDO richiede un contributo pari a 500.000,00 Euro per l’iniziativa denominata “Rafforzamento di filiere agroalimentari selezionate”;

Tenuto conto che l'iniziativa è in linea con il documento programmatico della Cooperazione;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, annessa al messaggio AICS Roma n. 13462 del 30 novembre 2016, ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento pari a 500.000,00 Euro a favore di UNIDO per l'iniziativa in **Libano**, della durata di 12 mesi, denominata "Rafforzamento di filiere agroalimentari selezionate", quale contributo volontario a valere sugli stanziamenti dell'esercizio finanziario 2016.

Annualità 2016 Euro 500.000,00



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 139 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n.125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il comma 2 dell’art. 10 “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Considerato l’UE risponde agli appelli lanciati UNRWA per le emergenze umanitarie durante le molteplici crisi che hanno coinvolto le aree in Siria, in Libano e in Palestina e sostiene progetti ad hoc quali la costruzione di nuovi rifugi, scuole e cliniche;

Considerato che la Legge del 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 249 (Legge di stabilità 2014) dispone l’assegnazione di fondi a favore delle azioni di Cooperazione allo Sviluppo, coerenti e complementari alla politica di cooperazione dell’Unione Europea, a valere sulle disponibilità del fondo di rotazione di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183 (Legge La Pergola);

Tenuto conto della lettera, datata 15 novembre 2016, con cui UNRWA richiede un finanziamento pari a 1.250.000,00 Euro per l’iniziativa in Libano denominata “Sostegno al processo di ricostruzione del campo palestinese di Nahr El Bared” volto al supporto delle azioni che l’Agenzia rivolge ai profughi palestinesi in Libano;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie della Comunità internazionale e con le linee guida della DGCS in termini di sostegno agli interventi degli OO.II. e di erogazione di servizi ai profughi, nonché in linea con il percorso della "aid and development effectiveness" che annovera il Libano tra i paesi prioritari per nel triennio 2014-2016;

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione 2016, così come presentata all'approvazione;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG n. 11 (rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili);

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, annessa al messaggio AICS Roma n. 13557 del 2 dicembre 2016, integrata con documentazione annessa al messaggio AICS Roma n. 13734 del 5 dicembre 2016, ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento a favore di UNNRWA per l'iniziativa in **Libano** "Sostegno al processo di ricostruzione del campo palestinese di Nahr El Bared" pari a 1.250.000,00 Euro – quale contributo volontario - da erogarsi in unica tranche per attività della durata di 24 mesi, a valere sugli stanziamenti dell'esercizio finanziario 2016, così ripartito:

Annualità 2016 Euro 1.000.000,00 Fondi ordinari

Annualità 2016 Euro 250.000,00 Fondi IGRUE (La Pergola)



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 140 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n.125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il comma 2 dell’art. 10 “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Tenuto conto della richiesta avanzata da WHO, in data 23 giugno 2016, che presenta l’iniziativa “Rafforzamento del sistema sanitario palestinese per la copertura sanitaria universale”, del valore pari a 700.000,00 Euro, volto al rafforzamento del sistema sanitario per la copertura sanitaria universale.

Considerato che l’iniziativa è del tutto in linea con le priorità dell’Action Plan UE – Autorità Nazionale Palestinese che definisce l’agenda delle relazioni fra UE e Palestina;

Tenuto conto che il suddetto documento al punto 113 prevede di “aumentare il livello della sanità pubblica e della relativa governance nel territorio palestinese occupato, anche attraverso il monitoraggio dell’attuazione della strategia palestinese in materia di sanità, affrontando le questioni infrastrutturali e logistiche, il finanziamento del settore della sanità, delle risorse umane del settore della sanità e dell’accesso ai medicinali”;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie della Comunità internazionale e con le linee guida della DGCS e che rientra tra i pilastri posti in essere dalla Cooperazione in Palestina: sanità, sviluppo economico e genere;

Visto che l'iniziativa è coerente con le politiche dell'ANP nell'ambito della nuova National Policy Agenda 2017 – 2022;

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione 2016, così come presentata all'approvazione del Comitato Congiunto del 3 ottobre 2016;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di Sviluppo del Sostenibile (SDGs): SDG 3 (salute e benessere);

Sulla base della documentazione annessa ai Messaggi AICS Roma n. 10024 del 22 settembre 2016 e n. 13148 del 25 novembre 2016 n. 13148 , predisposta da AICS Gerusalemme, ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento a favore di WHO per l'iniziativa in **Palestina** denominata "Rafforzamento del sistema sanitario palestinese per la copertura sanitaria universale", pari a 700.000,00 Euro e della durata di un anno, a valere sugli stanziamenti dell'esercizio finanziario 2016.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 141 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n.125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il comma 2 dell’art. 10 “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Tenuto conto dell’impegno italiano assunto nell’ambito della Conferenza dei donatori di Londra (febbraio 2016), volta al *Supporting Syria and the Region* finalizzato ad alleviare la profonda crisi umanitaria scaturita dal conflitto siriano;

Considerato che le attività svolte dal WFP, finalizzate all’assistenza alimentare per combattere la fame, partecipano alla realizzazione del *Syrian Arab Republic Humanitarian Response Plan 2016* delle Nazioni Unite e si allineano alle strategie d’intervento adottate in occasione del World Humanitarian Summit, tenutosi a Istanbul il 23-24 maggio 2016, cui hanno partecipato l’Unione Europea e gli Stati membri;

Tenuto conto della lettera, datata 11 novembre 2016, con cui il WFP presenta un Concept Note richiedendo un finanziamento pari a 1.000.000,00 Euro per l’iniziativa denominata “Supporto alimentare nelle scuole pubbliche libanesi a tutela del diritto all’istruzione per i minori siriani e libanesi in età scolare” volta al supporto delle azioni che l’Agenzia rivolge alla popolazione colpita dal conflitto in corso;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie della Comunità internazionale e con le linee guida della DGCS in termini di sostegno agli interventi degli OO.II. e di erogazione di servizi alle popolazioni vittime dei conflitti bellici e delle crisi umanitarie;

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione 2016, così come presentata all'approvazione del Comitato Congiunto del 3 ottobre 2016;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG's O4 (garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento equo per tutti);

Sulla base della documentazione annessa ai Messaggi AICS Roma n. 13235 del 25 novembre 2016 predisposta da AICS Beirut ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento al WFP per l'iniziativa, della durata di 12 mesi, a favore della **Siria e Paesi limitrofi** denominata "Supporto alimentare nelle scuole pubbliche libanesi a tutela del diritto all'istruzione per i minori siriani e libanesi in età scolare" pari a 1.000.000,00 Euro, a valere sugli stanziamenti del Decreto Missioni dell'esercizio finanziario 2016.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 142 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n.125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il comma 2 dell’art. 10 “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Tenuto conto dell’impegno italiano assunto nell’ambito della Conferenza dei donatori di Londra (febbraio 2016), volta al *Supporting Syria and the Region* finalizzato ad alleviare la profonda crisi umanitaria scaturita dal conflitto siriano;

Considerato che le attività svolte dalla FAO, finalizzate agli interventi nel settore della sicurezza alimentare, partecipano alla realizzazione del *Syrian Arab Republic Humanitarian Response Plan 2016* delle Nazioni Unite e si allineano alle strategie d’intervento adottate dall’Unione Europea;

Tenuto conto della lettera, datata 12 luglio 2016, con cui FAO presenta un Concept Note richiedendo un finanziamento pari a 500.000,00 Euro per l’iniziativa denominata “Miglioramento delle condizioni di vita attraverso il rafforzamento della sicurezza alimentare e della nutrizione” volta al supporto delle azioni che l’Agenzia rivolge alla popolazione siriana;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie della Comunità internazionale e con le linee guida della DGCS in termini di sostegno agli interventi degli OO.II. e di erogazione di servizi alle popolazioni vittime dei conflitti bellici e delle crisi umanitarie;

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione 2016, così come presentata all'approvazione del Comitato Congiunto del 3 ottobre 2016;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG's O2 (porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e l'agricoltura sostenibile);

Sulla base della documentazione annessa ai Messaggi AICS Roma n. 10173 del 27 settembre 2016 e n. 11107 del 17 ottobre 2016 predisposta da AICS Beirut ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento a FAO per l'iniziativa, della durata di 12 mesi, a favore della **Siria e Paesi limitrofi** denominata "Miglioramento delle condizioni di vita attraverso il rafforzamento della sicurezza alimentare e della nutrizione" pari a 500.000 Euro, a valere sugli stanziamenti del Decreto Missioni dell'esercizio finanziario 2016.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 143 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 5, commi 2 e 4, concernente le iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Visto il Decreto legge n. 67 del 16-5-2016 recante “Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché misure urgenti per la sicurezza”;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento ai Paesi prioritari, tra cui figura l’Afghanistan;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto nella riunione del 14.4.2016 ed aggiornata nella riunione del 3.10.2016;

Vista la lettera con cui il Ministero dell’Informazione e della Cultura afgano del 12 novembre 2016 ha espresso l’interesse a un contributo italiano ad un programma di tutela del patrimonio culturale;

Vista la richiesta di finanziamento di UNESCO del 24 novembre 2016, relativa all’iniziativa dal titolo “Local community empowerment and preservation Shahr-e Gholgola, the world heritage site in Bamiyan”;

Vista la proposta di finanziamento della su citata iniziativa, trasmessa da AICS Kabul con messaggio n. 13817 del 6.12.2016, che prevede un contributo volontario a UNESCO di 1 milione di Euro;

Considerato che l'iniziativa persegue gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG 5 (*“Achieve gender equality and empower all women and girls”*), SDG 8 (*“Promote inclusive and sustainable economic growth, employment and decent work for all”*), SDG 10 (*“Reduce inequality within and among countries”*) e SDG 11 (*“Make cities inclusive, safe, resilient and sustainable”*);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa, da attuare in **Afghanistan**, denominata “Local community empowerment and preservation Shahr-e Gholgola, the world heritage site in Bamiyan”, da finanziare mediante un contributo a UNESCO, per un importo complessivo di Euro 1.000.000,00, a valere sui fondi del Decreto missioni internazionali, suddiviso come segue:

Annualità 2016 Euro 500.000,00;

Annualità 2017 Euro 500.000,00.

L'ammontare del finanziamento nelle singole annualità potrà essere modificato dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, senza variazioni della spesa complessiva.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 144 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 5, commi 2 e 4, concernente le iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Visto il Decreto legge n. 67 del 16-5-2016 recante “Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché misure urgenti per la sicurezza”;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento ai Paesi prioritari, tra cui figura l’Afghanistan;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto nella riunione del 14.4.2016 ed aggiornata nella riunione del 3.10.2016;

Vista la richiesta di finanziamento del United Nations Development Programme (UNDP) per l’iniziativa “Local Governance (LOGO)”;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa “Local Governance (LOGO)” trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 13902 del 7.12.2016, che prevede un contributo a UNDP di 1.500.000,00 Euro;

Considerato che l’iniziativa contribuisce al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG 16 (promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l’accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa, da attuare in **Afghanistan** denominata "Local Governance (LOGO)", da finanziare mediante un contributo volontario a UNDP, per un importo complessivo di Euro 1.500.000,00 a valere sul Decreto missioni internazionali, suddiviso come segue:

Annualità 2016 Euro 500.000,00

Annualità 2017 Euro 1.000.000,00

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, senza variazioni della spesa complessiva.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 145 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 5, commi 2 e 4, concernente le iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Visto il Decreto legge n. 67 del 16-5-2016 recante “Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché misure urgenti per la sicurezza”;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento ai Paesi prioritari, tra cui figura l’Afghanistan;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto nella riunione del 14.4.2016 ed aggiornata nella riunione del 3.10.2016;

Vista la richiesta di finanziamento del United Nations Population Fund (UNFPA) per l’iniziativa “Fornire servizi di salute riproduttiva materna e infantile (RMNCH) e promuovere la condizione delle donne in aree remote delle province di Herat e Ghor”;

Vista la proposta di finanziamento della su citata iniziativa, trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 13648 del 2.12.2016, che prevede un contributo finalizzato a UNFPA di 1.853.754,63 di Euro;

Considerato che l’iniziativa contribuisce al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG 3 (Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età), SDG 5 Raggiungere l’uguaglianza di genere e l’autodeterminazione di tutte le donne e ragazze;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa da attuare in **Afghanistan** denominata "Fornire servizi di salute riproduttiva materna e infantile (RMNCH) e promuovere la condizione delle donne in aree remote delle province di Herat e Ghor", da finanziare tramite un contributo a UNFPA per un importo complessivo pari a Euro, 1.853.754,63 a valere sul Decreto Missioni 2016, suddiviso come segue:

Annualità 2016 Euro 1.000.000,00;

Annualità 2017 Euro 853.754,63.

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, senza variazioni della spesa complessiva.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 146 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 5, commi 2 e 4, concernente le iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Visto il D.M. 36415/2016 con il quale, in attuazione dell’art. 1, comma 249 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, come modificato dall’art. 1, comma 322 della Legge 190 del 2014, è stata riassegnata la somma di 65 milioni di Euro per azioni di cooperazione allo sviluppo, a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183 per l’attuazione delle politiche europee (c.d. Legge La Pergola/Fondi IGRUE);

Tenuto conto che l’iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell’Unione Europea nel Pacifico e nel Caribe che prevedono la promozione alla sostenibilità ambientale come settore privilegiato d’intervento;

Vista la lettera del 23.11.2016 con cui IUCN chiede il finanziamento dell’iniziativa “Pacific Small Island Developing States – Energy, Ecosystem and Sustainable Livelihoods Initiative (EESLI)”;

Vista la proposta di finanziamento della su citata iniziativa, trasmessa da AICS Roma con messaggio N. 13550 del 2.2.2016 che prevede un contributo finalizzato a IUCN di Euro 700.000;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto nella riunione del 14.4.2016 e aggiornata, da ultimo, nella riunione del 03.10.2016;

Considerato che l’iniziativa persegue gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG 7 (Ensure access to affordable, reliable, sustainable and modern energy for all) e SDG 13 (Take urgent action to combat climate change and its impacts);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa denominata "Pacific Small Island Developing States – Energy, Ecosystem and Sustainable Livelihoods Initiative", da attuare nei **Piccoli Stati Insulari in Via di Sviluppo del Pacifico**, mediante un contributo finalizzato a IUCN di Euro 700.000,00, che sarà erogato in un'unica tranche nel 2016, a valere sui fondi IGRUE.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 147 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 5, commi 2 e 4, concernente le iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Visto il D.M. 36415/2016 con il quale, in attuazione dell’art. 1, comma 249 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, come modificato dall’art. 1, comma 322 della Legge 190 del 2014, è stata riassegnata la somma di 65 milioni di Euro per azioni di cooperazione allo sviluppo, a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183 per l’attuazione delle politiche europee (c.d. Legge La Pergola/Fondi IGRUE);

Tenuto conto che l’iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell’Unione Europea nel Pacifico e nel Caribe che prevedono la promozione alla sostenibilità ambientale come settore privilegiato d’intervento;

Vista la lettera con cui UNEP chiede all’Italia un finanziamento per la realizzazione dell’iniziativa “Sviluppo e realizzazione di aree marine protette per il conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 14, Target 5”;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa succitata, trasmessa da AICS Roma con messaggio 13554 del 2.12.2016, che prevede un contributo finalizzato a UNEP di Euro 1.300.000;

Considerato che con la predetta proposta AICS Roma informa il Comitato congiunto che delibererà la costituzione di un Fondo esperti di Euro 100.000,00 per il monitoraggio dell’iniziativa in questione;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto nella riunione del 14.4.2016 e aggiornata, da ultimo, nella riunione del 3.10.2016;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo di sviluppo sostenibile SDG 14 (Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa, da attuare nei **Piccoli Stati Insulari in Via di Sviluppo (SIDS)** denominata "Sviluppo e realizzazione di aree marine protette per il conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 14, Target 5", da finanziare mediante un contributo finalizzato a UNEP, per un importo di Euro 1.300.000, da erogare in un'unica tranche nel 2016, a valere sui fondi IGRUE.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 148 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 5, commi 2 e 4, concernente le iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Visto il D.M. 36415/2016 con il quale, in attuazione dell’art. 1, comma 249 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, come modificato dall’art. 1, comma 322 della Legge 190 del 2014, è stata riassegnata la somma di 65 milioni di Euro per azioni di cooperazione allo sviluppo, a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183 per l’attuazione delle politiche europee (c.d. Legge La Pergola/Fondi IGRUE);

Visto l’Accordo quadro di Cooperazione fra il Governo italiano e il Governo boliviano firmato a La Paz il 4 novembre 1986;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento ai Paesi prioritari, tra cui figura la Bolivia;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto nella riunione del 14.4.2016 e aggiornata, da ultimo, nella riunione del 3.10.2016;

Considerato che l’iniziativa è coerente con il “Multiannual Indicative Program” 2014-2020 per l’America Latina, che prevede tra i temi trasversali la protezione dei diritti umani, con specifico riferimento alle popolazioni vulnerabili, nonché con il documento di Strategia congiunta dell’UE in Bolivia, approvato dal Governo boliviano e che verrà ufficialmente adottato a partire dal 2017;

Vista la lettera di manifestazione di interesse del Governo Autonomo Dipartimentale di La Paz verso un programma di sostegno a bambini ed adolescenti in situazioni di disagio;

Vista la richiesta di finanziamento di UNICEF per l'iniziativa "Programma per garantire e restituire il diritto a vivere in famiglia di bambine, bambini e adolescenti dei dipartimenti di La Paz e Cochabamba";

Vista la proposta di finanziamento della su citata iniziativa, trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 13647 del 2.12.2016, che prevede un contributo a UNICEF di Euro 890.000,00;

Considerato che la proposta di finanziamento prevede anche la successiva costituzione da parte dell'AICS di un fondo in loco di 10.000,00 Euro per l'assistenza tecnica ed il monitoraggio dell'iniziativa;

Considerato che l'iniziativa persegue gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG 1 (Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo) e SDG 4 (Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa in **Bolivia** denominata "Programma per garantire e restituire il diritto a vivere in famiglia di bambine, bambini e adolescenti dei dipartimenti di La Paz e Cochabamba", da finanziare mediante un contributo finalizzato a UNICEF per l'importo di Euro 890.000,00, che sarà erogato in un'unica tranche nell'anno 2016, a valere sui fondi IGRUE.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 149 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 5, commi 2 e 4, concernente le iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Visto il D.M. 36415/2016 con il quale, in attuazione dell’art. 1, comma 249 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, come modificato dall’art. 1, comma 322 della Legge 190 del 2014, è stata riassegnata la somma di 65 milioni di Euro per azioni di cooperazione allo sviluppo, a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183 per l’attuazione delle politiche europee (c.d. Legge La Pergola/Fondi IGRUE);

Visto l’Accordo quadro di Cooperazione fra il Governo italiano e il Governo boliviano firmato a La Paz il 4 novembre 1986;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento ai Paesi prioritari, tra cui figura la Bolivia;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto nella riunione del 14.4.2016 e aggiornata, da ultimo, nella riunione del 3.10.2016;

Vista la richiesta di finanziamento formulata dal Ministero dell’Economia e Sviluppo Produttivo boliviano del 3.11.2016 ed acquisita agli atti;

Vista la richiesta di finanziamento UN Women per l’iniziativa “Miglioramento della qualità della vita ed emancipazione delle donne dell’Amazzonia del Nord” del 3.11.2016;

Vista la proposta di finanziamento della su citata iniziativa, trasmessa da AICS La Paz con messaggio n. 171 del 25.10.2016, che prevede un contributo finalizzato a UN Women di Euro 970.000;

Considerato che la proposta di finanziamento prevede anche la successiva costituzione da parte dell'AICS di un Fondo Esperti di 30.000 Euro;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile SDG 5 (Realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne) e SDG 8 (Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro decoroso per tutti);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa, da attuare in **Bolivia** denominata "Miglioramento della qualità della vita ed emancipazione delle donne dell'Amazzonia del Nord", da finanziare tramite un contributo a UN Women di Euro 970.000, suddiviso come segue:

Annualità 2016: Euro 534.650, a valere sui fondi IGRUE;

Annualità 2017: Euro 435.350, a valere sullo stanziamento ordinario.

L'ammontare del finanziamento nelle singole annualità potrà essere modificato dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, senza variazioni della spesa complessiva.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 150 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 5, commi 2 e 4, concernente le iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Vista la lettera del 19.09.2016 con cui il Viceministero de Difesa Civil manifesta l’interesse al finanziamento del programma, allegando il relativo Documento di progetto;

Vista la lettera del 3.11.2016 con cui la FAO chiede il finanziamento dell’iniziativa;

Vista la proposta di finanziamento predisposta da AICS La Paz, trasmessa da AICS Roma con appunto n. 12989 del 22.11.2016, dal titolo “Programma di assistenza tecnica per il rafforzamento, il coordinamento e l’articolazione della gestione del rischio e l’incremento della resilienza in Bolivia”, che prevede la concessione alla FAO di un contributo di Euro 1.490.000,00;

Considerato che con la medesima proposta l’AICS informa il Comitato Congiunto che delibererà la costituzione di un Fondo esperti di Euro 10.000, per l’assistenza tecnica nell’ambito dell’iniziativa in questione;

Considerata la Programmazione 2016 per la Bolivia approvata dal Comitato congiunto con Delibera n. 4 del 14 aprile 2016 ed aggiornata, da ultimo, con la Delibera n. 82 del 3 ottobre 2016, e quanto successivamente indicato da AICS La Paz con messaggio n. 186 del 14.11.2016;

Tenuto conto che l’iniziativa è in linea con il Documento di programmazione triennale della Cooperazione italiana 2015-2017, che indica la Bolivia come Paese prioritario e la tutela dell’ambiente e la sicurezza alimentare come settori privilegiati di intervento;

Considerato che l'iniziativa persegue gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 1 (sradicare la povertà estrema) e 13 (protezione della vita sulla terra);

Considerato che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Bolivia e con l'esercizio di programmazione congiunta UE in loco, per quanto concerne la tutela dell'ambiente e la sicurezza alimentare;

Visto l'art. 1, comma 249 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), che dispone l'assegnazione di 60 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 a favore delle azioni di cooperazione allo Sviluppo, a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183 (c.d. Legge La Pergola/Fondi IGRUE);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa, da attuare in **Bolivia**, denominata "Programma di assistenza tecnica per il rafforzamento, il coordinamento e l'articolazione della gestione del rischio e l'incremento della resilienza in Bolivia", e il finanziamento a FAO per un importo complessivo di Euro 1.490.000, suddiviso come segue:

- Annualità 2016 Euro 979.000, a valere sui Fondi IGRUE;
- Annualità 2017 Euro 511.000, a valere sullo stanziamento ordinario.

L'ammontare del finanziamento nelle singole annualità potrà essere modificato dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, senza variazioni della spesa complessiva.

AID 10883



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 151 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 5, commi 2 e 4, concernente le iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Visto il D.M. 36415/2016 con il quale, in attuazione dell’art. 1, comma 249 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, come modificato dall’art. 1, comma 322 della Legge 190 del 2014, è stata riassegnata la somma di 65 milioni di Euro per azioni di cooperazione allo sviluppo, a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183 per l’attuazione delle politiche europee (c.d. Legge La Pergola/Fondi IGRUE);

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto il 14.04.2016 ed aggiornata, da ultimo, nella riunione del 3.10.2016;

Vista la richiesta di finanziamento di UNDP per il Programma “Plataforma Articulada para el Desarrollo Integral Territorial” (PADIT);

Vista la proposta di finanziamento della su citata iniziativa, trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 13625 del 2.12.2016, che prevede un contributo volontario a UNDP di 600.000 Euro;

Considerato che l’iniziativa è coerente con il “Multiannual Indicative Program” 2014-2020 per Cuba, ed in particolare con il terzo settore di intervento denominato “Support to sustainable economic and social modernisation”;

Considerato che l’iniziativa contribuisce al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG 16 (Promote peaceful and inclusive societies for sustainable development, provide access to justice for all and build effective, accountable and inclusive institutions at all levels) e SDG 17

(Strengthen the means of implementation and revitalize the global partnership for sustainable development);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa a **Cuba** denominata "Contributo Multilaterale ad UNDP per la Plataforma Articulada para el Desarrollo Integral Territorial (PADIT)", da finanziare mediante un contributo volontario a UNDP, per un importo pari a Euro 600.000, a valere sui fondi IGRUE, da erogare in un'unica tranche nell'anno 2016.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 152 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 5, commi 2 e 4, concernente le iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Visto il D.M. 36415/2016 con il quale, in attuazione dell’art. 1, comma 249 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, come modificato dall’art. 1, comma 322 della Legge 190 del 2014, è stata riassegnata la somma di 65 milioni di Euro per azioni di cooperazione allo sviluppo, a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183 per l’attuazione delle politiche europee (c.d. Legge La Pergola/Fondi IGRUE);

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017, con particolare riferimento ai Paesi prioritari, tra cui figura El Salvador;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto nella riunione del 14.4.2016 e in seguito aggiornata nella riunione del 3.10.2016;

Vista la lettera del Ministero degli Affari Esteri salvadoregno del 31.5.2016;

Vista la richiesta di finanziamento del Programma Alimentare Mondiale (PAM) per l’iniziativa “Associatività, resilienza e mercati. Promuovere l’associatività agro-imprenditoriale di piccoli produttori agricoli – Fase II”;

Vista la proposta di finanziamento della su citata iniziativa, trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 13903 del 7.12.2016, che prevede un contributo al PAM di Euro 900.000;

Considerato che l'iniziativa è coerente anche con il "Multiannual Indicative Program" dell'UE 2014-2020 per El Salvador, che prevede tra i settori di intervento prioritario lo sviluppo del settore privato, con particolare riferimento alle imprese rurali e alle cooperative, nonché alla creazione di impiego e all'inclusione sociale;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile SDG 1 (Sradicare la povertà in tutte le sue forme), SDG 2 (Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile), SDG 5 (Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa in **El Salvador** denominata "Associatività, resilienza e mercati. Promuovere l'associatività agro-imprenditoriale di piccoli produttori agricoli – Fase II"; da finanziare tramite un contributo finalizzato al PAM, per un importo complessivo pari a Euro 900.000, suddiviso come segue:

Annualità 2016 Euro 500.000 (fondi IGRUE/ "La Pergola");

Annualità 2017 Euro 400.000 (stanziamento ordinario).

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa complessiva.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 153 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 5, commi 2 e 4, concernente le iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Viste le lettere con cui le Autorità di El Salvador, Guatemala e Honduras hanno manifestato il vivo interesse a una seconda fase dell’iniziativa regionale “Menores y Justicia”, finanziata dalla Cooperazione italiana e realizzata dall’Istituto Italo-Latino Americano (IILA);

Vista la lettera del 27.9.2016 con cui l’IILA ha chiesto alla Cooperazione italiana un nuovo finanziamento per l’attuazione dell’iniziativa “Menores y Justicia - Fase II”;

Vista la proposta di finanziamento della suddetta iniziativa, trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 13464 del 30.11.2016, che prevede un contributo finalizzato all’IILA di Euro 1.500.000,00;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto nella riunione del 14.4.2016 e aggiornata da ultimo nella riunione del 3.10.2016;

Considerato che l’iniziativa contribuisce al conseguimento dell’Obiettivo di sviluppo sostenibile SDG 16 (Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l’accesso alla giustizia, realizzare istituzioni effettive, responsabili e inclusive a tutti i livelli);

Visto il D.M. 36415/2016 con il quale, in attuazione dell’art. 1, comma 249 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, come modificato dall’art. 1, comma 322 della Legge 190 del 2014, è stata riassegnata la somma di 65 milioni di Euro per azioni di cooperazione allo sviluppo, a valere sulle

disponibilità del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183 per l'attuazione delle politiche europee (c.d. Legge La Pergola/Fondi IGRUE);

Considerato che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in America Centrale, che prevedono il sostegno ai sistemi di giustizia e l'inclusione sociale dei giovani come settori privilegiati d'intervento;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa, da attuare in **El Salvador, Guatemala e Honduras**, denominata "Menores y Justicia - Fase II", mediante un contributo finalizzato a IILA dell'importo di Euro 1.500.000, da erogare in un'unica tranche nel 2016, a valere sui fondi IGRUE.

AID 10411



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 154 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 5, commi 2 e 4, concernente le iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Vista la proposta di progetto "Rivitalizzazione della filiera del cacao di qualità in America Centrale e Caraibi", trasmessa dall’Istituto Italo Latino Americano (IILA);

Viste le lettere con cui i governi del Guatemala, di El Salvador e dell’Honduras manifestano l’interesse al finanziamento da parte della Cooperazione italiana dell’iniziativa su menzionata;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa, trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 14094 del 12.12.2016, che prevede la concessione a IILA, quale ente esecutore, di un contributo di 1.199.992,20 Euro;

Visto che l’iniziativa risulta inserita nella Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto con Delibera n. 4 del 14 aprile 2016 e aggiornata, da ultimo, con la Delibera n. 82 del 3 ottobre 2016;

Considerato che l’iniziativa è in linea con il Documento di programmazione triennale della Cooperazione Italiana 2015-2017, con particolare riferimento al settore dello sviluppo agricolo sostenibile;

Considerato che l’iniziativa persegue l’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 2 (“End hunger, achieve food security and improved nutrition and promote sustainable agriculture”);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa, da realizzare in America Centrale, denominata "Rivitalizzazione della filiera del cacao di qualità in America Centrale e Caraibi", mediante un contributo finalizzato all'IILA, per un importo complessivo di Euro 1.199.992,20, a valere sullo stanziamento di bilancio ordinario, suddiviso come segue:

Annualità 2016: Euro 599.997,20

Annualità 2017: Euro 599.995,00

L'ammontare del finanziamento nelle singole annualità potrà essere modificato dall'AICS alla luce dell'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, senza variazioni della spesa complessiva.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 155 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la richiesta del Ministero dell’Economia e delle Finanze e dello Sviluppo del Burkina Faso n. 1230 del 2 giugno 2016;

Considerato che l’iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 1, “Povertà zero”, 2 “Fame zero”, 5 “Uguaglianza di genere” e 13 “Agire per il clima”;

Tenuto conto che l’iniziativa è in linea con il documento programmatico della Cooperazione Italiana 2015-2017, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dal responsabile iniziativa AICS in data 10 novembre 2016 relativa all’iniziativa dal titolo “Rafforzamento della resilienza delle popolazioni a fronte della insicurezza alimentare nella regione del centro nord e del Sahel”, che intende contribuire a migliorare la sicurezza alimentare e la capacità di resilienza al cambiamento climatico delle comunità vulnerabili, situate nelle regioni del Centro-nord e del Sahel del Burkina Faso, e a promuovere l’equità sociale e di genere, migliorando la situazione socio-economica delle donne e dei giovani nella zona di intervento del progetto, per un importo pari a € 3.800.000,00;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 14 aprile 2016 ed aggiornata nella riunione del 3 ottobre 2016, con delibera n. 82;

Considerata la durata triennale dell’iniziativa, per un valore complessivo di € 3.800.000,00;

Sulla base della documentazione annessa al messaggio della sede estera AICS di Ouagadougou n. 371 del 10 novembre 2016, acquisita agli atti della presente riunione;

Considerato che la prima annualità del finanziamento dell'Iniziativa graverà sulle risorse messe a disposizione con il Decreto Missioni (Decreto Legge 16 maggio 2016, n. 67) e che le successive annualità saranno imputate sui fondi ordinari;

Sulla base della documentazione predisposta dal Direttore dell'AICS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa, da attuare in **Burkina Faso**, di durata triennale di cui in premessa, denominata "Rafforzamento della resilienza delle popolazioni a fronte della insicurezza alimentare nella regione del centro nord e del Sahel", per un importo complessivo pari a € 3.800.000, suddiviso come segue:

Fondo ex art 7 legge 125/14 – AID 011005/01/3

Annualità 2016 € 823.600,00 (Fondi Decreto Missioni 2016)

Annualità 2017 € 1.610.370,00

Annualità 2018 € 1.039.630,00

Fondo Esperti - AID 011005/02/4

Annualità 2016 € 106.400,00 (Fondi Decreto Missioni 2016)

Annualità 2017 € 106.400,00

Annualità 2018 € 113.600,00

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 011005



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 156 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” ed in particolare l’art. 10;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, ed in particolare l’art. 11 e l’art. 25 comma 5;

Tenuto conto che la selezione del personale da inviare in missione debba essere effettuata seguendo una procedura comparativa basata sull’esperienza, sulle competenze nel rispetto di principi di pubblicità, imparzialità, pari opportunità e rotazione degli incarichi e in coerenza con il piano anticorruzione dell’AICS;

Considerato che l’AICS favorisce una ampia partecipazione alle procedure selettive di esperti qualificati, promuovendo anche la partecipazione di candidati di giovane età che non abbiano in passato già svolto missioni per l’AICS;

Vista l’utilità di creare un archivio rapidamente consultabile dove vengono registrate e archiviate la candidature di esperti preselezionati in base a criteri di esperienza e capacità professionale, da utilizzare per effettuare una selezione di carattere comparativo e poter inviare tempestivamente in missione il personale necessario a svolgere compiti puntuali e circoscritti per brevi periodi e per le missioni che rientrano nell’ambito della attività di cooperazione di emergenza;

Tenuto conto che per le missioni programmabili e di maggiore durata è opportuno promuovere idonee forme di pubblicità per ampliare il più possibile la partecipazione di vari candidati e promuovere la rotazione degli incarichi;

Sulla base della documentazione predisposta dal Direttore dell’AICS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L’approvazione del documento “Procedura per la selezione di personale esterno all’AICS da inviare in missione”.

PROCEDURA PER LA SELEZIONE DI PERSONALE ESTERNO ALL'AICS DA INVIARE IN MISSIONE

Articolo 1 – Ambito di applicazione e principi fondamentali

1.1 Il presente documento disciplina il procedimento amministrativo volto alla programmazione semestrale delle missioni nonché le modalità e i criteri da seguire per la selezione del personale esterno all'AICS da inviare in missione incaricato dello svolgimento di compiti operativi attinenti alle iniziative di cooperazione all'estero, di cui all'art. 11 lettera b) (limitatamente ai dipendenti di altre amministrazioni pubbliche) e lettera c) del DM n.113 del 22 luglio 2015 “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS)”.

1.2 La selezione dei candidati è effettuata seguendo una procedura comparativa basata sull'esperienza e sulle competenze, nel rispetto di principi di pubblicità, imparzialità, pari opportunità, rotazione degli incarichi e in coerenza con il piano anticorruzione dell'AICS.

1.3 L'AICS favorisce una ampia partecipazione alle procedure selettive di esperti qualificati, promuovendo anche la partecipazione di candidati di giovane età che non abbiano in passato già svolto missioni per l'AICS. I termini di riferimento dovranno prevedere come requisiti di ammissione o preferenziali una esperienza pregressa proporzionata e adeguata alle attività da svolgere.

Articolo 2 – Documento di Programmazione delle missioni

2.1 Entro la fine di ciascun semestre l'AICS elabora il Documento di Programmazione delle missioni di esperti esterni che si intendono effettuare nel semestre successivo. Tale documento è coerente con quanto previsto nelle proposte di finanziamento delle iniziative già approvate e con le esigenze relative alla preparazione e formulazione delle iniziative inserite nella Programmazione annuale delle risorse della Cooperazione italiana destinate agli interventi di cooperazione. La programmazione delle missioni è predisposta dagli Uffici tematici e dalle Sedi estere e trasmessa all'Unità Selezione Esperti di cui a successivo art. 3.1.

2.2 Il Direttore, prima dell'approvazione del Documento di Programmazione, acquisisce il parere favorevole dell'Ufficio Bilancio e Contabilità.

2.3 Le missioni non inserite nel Documento di Programmazione possono essere autorizzate esclusivamente per motivate ragioni di urgenza o esigenze sopravvenute, adeguatamente documentate e previa verifica delle disponibilità finanziarie. Il Documento di programmazione di cui al precedente comma è conseguentemente aggiornato.

Articolo 3 – Costituzione di un archivio degli esperti inviati in missione – Unità di selezione esperti

3.1 E' istituita presso l'AICS l'Unità di selezione esperti composta da 3 dipendenti dell'Agenzia posta alle dirette dipendenze del Direttore dell'Agenzia. La durata dell'incarico affidato è di due anni rinnovabili.

3.2 L'Unità di selezione esperti è responsabile del mantenimento dell'archivio esperti descritto nel successivo comma 3 nonché del Documento di Programmazione delle missioni di cui al precedente articolo 2, dei compiti di controllo e di pubblicazione degli avvisi di incarico e della verifica della presenza requisiti di ammissibilità richiesti relativamente alle candidature pervenute in risposta agli avvisi di incarico di cui al successivo articolo 5.1.

3.3 L'archivio esperti è costituito da:

- a) I nominativi e i curricula degli esperti esterni che hanno già effettuato missioni per conto dell'AICS.
- b) I nominativi e i curricula dei collaboratori locali e dei "fellow" UNDESA i cui contratti o tirocini presso le sedi estere dell'AICS e, precedentemente presso le

UTL, si siano positivamente conclusi e abbiano avuto una durata di almeno 10 mesi.

c) I nominativi e i curricula di tutti gli esperti che partecipano alla selezione nell'ambito degli avvisi di incarico di cui al successivo articolo 5.1 e che siano stati inseriti nella graduatoria degli idonei all'incarico di cui al successivo articolo 5.10.

d) Le schede di valutazione del servizio prestato di cui al successivo articolo 8.

Articolo 4 – Missioni brevi (di durata non superiore ai 60 giorni anche non consecutivi nell'arco di un anno)

4.1 Le missioni brevi sono disposte per svolgere compiti che richiedono rapidi sopralluoghi per acquisire elementi tecnici, economici e operativi necessari alla preparazione, alla attuazione o al monitoraggio delle iniziative di cooperazione, per prestare circoscritti e specifici servizi di consulenza o assistenza tecnica e/o amministrativa, per partecipare a riunioni anche di coordinamento internazionale.

4.2 Il personale da inviare in missione breve è individuato a seguito di una procedura comparativa effettuata dal responsabile dell'iniziativa sulla base, se possibile, di almeno 3 curricula, provenienti dall'archivio esperti costituito secondo quanto previsto al precedente Articolo 3, scelti sulla base delle caratteristiche delle attività da svolgere e delle competenze richieste, anche in relazione al Paese in cui si svolge l'incarico.

4.3 In casi eccezionali, qualora la natura delle attività da svolgere lo richiedano, è possibile selezionare un candidato in possesso delle necessarie competenze professionali il cui nominativo non sia presente nell'Archivio Esperti.

4.4 Una breve descrizione della procedura comparativa effettuata e delle motivazioni che hanno condotto alla scelta dell'esperto viene riportata nella documentazione di invio in missione da sottoporre all'approvazione del Direttore dell'Agenzia o di un suo delegato.

4.5 Un esperto non può essere inviato in missione breve per più di 60 giorni, anche non consecutivi, nell'arco di un anno.

Articolo 5 – Altre missioni (missioni la cui durata superi i 60 giorni anche non consecutivi nell'arco di un anno)

5.1 Il personale da inviare in missione la cui durata sia superiore ai 60 giorni anche non consecutivi nell'arco di un anno viene selezionato tramite un avviso di incarico pubblicato nel sito web dell'AICS.

5.2 Sulla base del Documento di Programmazione di cui all'articolo 2, il funzionario dell'AICS responsabile dell'iniziativa inoltra all'Unità selezione esperti il modello di avviso di selezione, redatto seguendo lo schema dell'allegato 2, che elenca le attività da svolgere ed i relativi risultati da conseguire, la durata dell'incarico nonché i requisiti essenziali e preferenziali richiesti fra cui: i titoli di studio conseguiti in Italia o all'estero, le competenze specifiche possedute, l'esperienza professionale, l'abilitazione professionale ove richiesta, le conoscenze linguistiche ed il loro livello riferito al quadro comune europeo nonché l'eventuale colloquio.

5.3 L'Unità selezione esperti esamina la bozza dell'avviso per quanto attiene ai parametri tecnico-amministrativi esposti, ne concorda con il funzionario responsabile dell'iniziativa le eventuali modifiche, e inoltra il testo così definito al sito web dell'AICS per la pubblicazione.

5.4 La partecipazione al processo di selezione avviene esclusivamente tramite PEC.

5.5 Decorsi i termini di vigenza dell'avviso (non inferiore a 15 giorni), le candidature ricevute attraverso la PEC dedicata sono esaminate dall'Unità selezione esperti per la verifica circa la presenza dei requisiti essenziali e l'assenza di cause di esclusione. L'Unità selezione esperti comunica l'esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il

termine di scadenza. La documentazione relativa ai candidati ammessi, corredata da apposito verbale che elenca tutte le candidature pervenute e motiva l'esclusione di quelle irricevibili, viene resa disponibile per la successiva fase di valutazione delle candidature e di selezione dell'esperto.

5.6 Il Direttore dell'AICS nomina una Commissione composta da tre dipendenti AICS scelti tra il personale delle aree funzionali o tra il personale esperto di cui all'art. 32 comma 4 della Legge 125.

5.7 Il Direttore dell'AICS può delegare il direttore della sede estera AICS alla nomina della Commissione. In tal caso la Commissione, ove non sia possibile avvalersi del personale di cui al precedente punto 5.6, può essere composta da personale della sede estera AICS con contratto di diritto privato a tempo determinato di cui all'Art. 11 comma 1 lettera c seconda parte del DM n. 113 del 22 luglio 2015.

5.8 La Commissione effettua la valutazione dei curricula pervenuti sulla base dei requisiti e dell'eventuale colloquio secondo lo schema in allegato (Allegato 3) e redige una graduatoria di tutti i candidati idonei. La graduatoria rimane valida un anno in caso l'esperto selezionato dovesse rinunciare o interrompere la missione per qualunque motivo o ricevere un giudizio "insufficiente" nella valutazione del servizio prestato di cui al successivo articolo 8.

5.9 In caso di parità verrà preferito il candidato più giovane di età.

5.10 La graduatoria è trasmessa all'Unità di Selezione Esperti per inserirne i nominativi dei candidati idonei nell'Archivio Esperti secondo quanto indicato dall'art. 3.3.c e per procedere alla pubblicazione sul sito web dell'AICS dell'esito della selezione e del nome del candidato selezionato.

5.11 Le missioni che riguardano iniziative di concerto, di sostegno o in collaborazione con altre Amministrazioni e/o Enti possono essere regolate da apposita convenzione.

5.12 Le missioni qualificate di emergenza e predisposte dal competente Ufficio VII (emergenza e Stati Fragili) dell'AICS possono essere disposte senza la pubblicazione di un avviso di selezione e seguire, indipendentemente dalla loro durata, quanto previsto al precedente articolo 4.

Articolo 6 – Limiti, durata, proroga e revoca nell'invio in missione

6.1 Fatta salva l'applicazione di specifiche norme ordinamentali relative al collocamento a riposo, il personale in missione non potrà avere un'età superiore ai 67 anni al momento dell'invio.

6.2 Non è consentito l'invio in missione di persone residenti nel Paese dove la missione stessa deve svolgersi.

6.3 Le missioni non possono avere una durata superiore ai 12 mesi.

6.4 Nei casi di missione superiore agli 8 mesi è obbligatorio far precedere tale missione da un periodo di prova che consiste in una missione della durata di tre mesi il cui trattamento economico è regolato dall'art. 15 del Decreto n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni. In caso di valutazione positiva del periodo di prova si da luogo alla sottoscrizione del contratto di lunga missione.

6.5 Le missioni possono essere prorogate per periodi non superiori all'anno fino a un massimo di cinque anni.

6.6 Non è ammessa proroga se non previa acquisizione della valutazione sul precedente periodo di missione di cui al successivo articolo 8.

6.7 Non è consentito l'invio in missione della stessa persona nello stesso Paese per periodi complessivi superiori ai sei anni continuativi, comprese le missioni brevi, salvo quanto previsto al successivo punto 6.9. Il successivo incarico di missione nello stesso Paese potrà essere affidato solo dopo 12 mesi dal termine dell'ultima missione.

6.8 Non è consentito l'invio in missione della stessa persona in qualsiasi Paese per più di dieci anni continuativi, comprese le missioni brevi, salvo quanto previsto al successivo punto 6.9. Il successivo incarico di missione potrà essere affidato solo dopo 12 mesi dal termine dell'ultima missione.

6.9 Nei conteggi relativi agli anni continuativi di cui ai precedenti punti 6.7 e 6.8 sono esclusi i periodi relativi a brevi missioni con interruzioni superiori ai sei mesi.

6.10 Ai fini del computo dei termini di cui ai precedenti punti 6.5, 6.7 e 6.8 si considerano anche le missioni effettuate per conto della DGCS e dell'AICS anteriormente all'entrata in vigore della presente delibera.

6.11 E' mantenuta la scadenza prevista nei contratti posti in essere o negli incarichi affidati prima della presente delibera ma non ne è ammesso l'ulteriore rinnovo oltre ai termini previsti dal presente articolo.

6.10 In qualunque momento, per ragioni di necessità, l'AICS può disporre la revoca della missione.

Articolo 7 – Valutazione delle esperienze pregresse

7.1 L'esperienza pregressa nell'AICS e nella DGCS viene valutata al pari dell'esperienza maturata presso gli altri attori dell'aiuto allo sviluppo.

Articolo 8 - Valutazione del servizio prestato

8.1 Entro 15 giorni dal termine di ogni missione la persona inviata redige una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti che viene trasmessa al responsabile dell'iniziativa e alla sede estera competente per territorio. Entro i successivi 10 giorni la Sede estera competente per territorio trasmette all'AICS una scheda di valutazione del servizio prestato nel corso della missione di cui si dà comunicazione all'interessato (All.4).

8.2 In caso nessuna Sede estera sia competente per territorio, la valutazione sul servizio prestato viene compilata dal responsabile AICS che ha predisposto l'invio in missione.

8.3 La scheda di valutazione del servizio prestato, così come il nominativo e il CV se non presenti, vengono trasmessi all'Unità di selezione esperti per l'aggiornamento dell'archivio.

8.4 In qualsiasi momento l'AICS può valutare la sussistenza di gravi ragioni, anche connesse con i rapporti con le autorità locali, che rendono inopportuno l'invio in missione di una determinata persona nel Paese di cooperazione oppure la prosecuzione di una missione già avviata.

8.5 Un giudizio "insufficiente" nella valutazione del servizio prestato di cui al punto 1, l'interruzione anticipata o l'annullamento di una precedente missione di qualsiasi durata per fatto imputabile al candidato, comportano l'esclusione da missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo e non consentono la proroga della missione.

Articolo 9 – Compenso delle missioni

9.1 Il trattamento economico delle missioni è disciplinato secondo quanto previsto dal Decreto n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 10 – Emendamenti ed integrazioni

10.1 Eventuali emendamenti ed integrazioni alla presente procedura saranno assunti con delibera da parte del Comitato Congiunto.

La procedura comprende i seguenti allegati:

1. Schema per la programmazione semestrale delle missioni
2. Schema di avviso di selezione
3. Schema di verbale di selezione
4. Scheda di valutazione del servizio prestato

Articolo 11 – Entrata in vigore

11.1 La presente disciplina entra in vigore il 1 gennaio 2017.

11.2 Le missioni in corso, escluse le proroghe, nonché le missioni per le quali sia stato già pubblicato l'avviso di selezione, sono regolate dalla disciplina previgente.

SCHEMA DI AVVISO DI SELEZIONE PER MISSIONE

1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

- 1.1. **Ente richiedente:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).
- 1.2. **Profilo ricercato:** Esperto in per il Programma:
....., AID
- 1.3. **Paese:**
- 1.4. **Durata incarico:** specificare la durata delle missioni previste (breve missione inferiore ai 120 giorni, lunga missioni di durata pari a ..)
- 1.5. **Missione reiterabile (plurime missioni durante i periodo di realizzazione dell'iniziativa) SI/NO**
- 1.6. **Data scadenza ricerca:** almeno 15 giorni dalla data pubblicazione.
- 1.7. **Data prevista di entrata in servizio:**
- 1.8. **Attività da svolgere:**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA (CONTESTO, OBIETTIVI,
RISULTATI, ATTIVITÀ)

.....

TERMINI DI RIFERIMENTO DELL'INCARICO

In conformità a quanto precede, è richiesta una figura di esperto che, secondo gli indirizzi del Titolare della Sede Estera AICS di, sia in grado di:

.....

1.9. Compenso

Il compenso della missione sarà determinato applicando le disposizioni del Decreto n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni.

1.10. Divieto di esercitare altre attività

Il soggetto selezionato non deve avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni, così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, novellato dalla legge n. 190 del 2012. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'amministrazione può interrompere la missione in qualsiasi momento, qualora emergano elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

2.1 Titolo di studio

Diploma di Laurea (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in

oppure

Laurea triennale in (nel caso seguita da Master in.....)

Possono essere prese in considerazione lauree in altre discipline se accompagnate da esperienza specifica settoriale,.

Sono altresì considerate le equipollenze pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it.

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

2.2 Lingue straniere

2.2.1 Oltre la conoscenza della lingua italiana, conoscenza della lingua scritta e orale al livello del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici in particolare del pacchetto MS Office.

2.4 Esperienza professionale

2.4.1 Esperienza professionale in

2.4.2

2.4.2 Un giudizio di “insufficiente” oppure il non rinnovo o l'interruzione anticipata di una precedente missione per fatto imputabile al candidato comportano l'esclusione da missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato della missione.

2.5 Altri requisiti (ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE)

- 2.5.1 Et  non superiore a 67 anni al momento dell'invio in missione .
- 2.5.2 Cittadino dell'Unione Europea, con esclusione di qualsiasi equiparazione.
- 2.5.3 Essere in possesso di codice fiscale italiano.
- 2.5.4 Godimento dei diritti civili e politici.
- 2.5.5 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione; non avere situazioni di contenzioso nei confronti dell'AICS; non avere riportato pene accessorie.
- 2.5.5 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.
- 2.5.7 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l'espatrio.
- 2.5.8 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.
- 2.5.9 Non avere e non avere avuto nel corso dell'ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.
- 2.5.10 Risultare, per i dipendenti pubblici a riposo, nelle condizioni di poter assumere incarichi professionali.
- 2.5.11 Per i dipendenti pubblici in servizio, non essere incorso nella sanzione disciplinare della sospensione dal servizio in vigore al momento della pubblicazione del presente avviso.

3. REQUISITI PREFERENZIALI

- a)
- b)
- c)
- d)

3.1 Dopo la scadenza del termine l'Amministrazione comunica l'esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La notizia è fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione.

3.2 Il nominativo del candidato selezionato viene pubblicato sul sito web dell'AICS.

3.3 I titoli di studio post-laurea conseguiti all'estero non riconosciuti in Italia sono / non sono ammissibili.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso devono essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica, con messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da inviare all'indirizzo candidature.missioni@pec.agenzia.gov.it allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 (vedere testo della dichiarazione sul format del CV presente nel sito www.agenziacooperazione.gov.it e allegato al presente avviso per facilità di consultazione);

- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.10 e 2.5 - **VEDERE VERSIONE MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE SUL LINK DELL'AVVISO PRESENTE SUL SITO www.agenziacooperazione.gov.it** e allegato al presente avviso per facilità di consultazione);

- Passaporto delle lingue;

- Scansione del documento d'identità valido.

4.2 Sono considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: "Programma Aid..... profilo ricercato.....", perverranno tramite messaggio di posta elettronica certificata entro il termine fissato per la scadenza. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, è acquisito agli atti l'ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell'avviso.

4.3 A pena di nullità il curriculum vitae deve essere redatto in lingua italiana.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell'indicare l'inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale

4.5 Non sono considerate le esperienze professionali che abbiano una

sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.8 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell'Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione, l'Amministrazione procede alla denuncia all'autorità giudiziaria.

4.7 Il possesso dei requisiti essenziali e preferenziali richiesti dovranno essere chiaramente evidenziati dal candidato.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELL'EVENTUALE COLLOQUIO.

La valutazione dei candidati avverrà attribuendo un punteggio pari a 70 punti le cui modalità di attribuzione dovranno essere specificate nel bando (competenze accademiche, professionali, lingua, altri requisiti essenziali o preferenziali):

Una Commissione appositamente costituita esaminerà le candidature che hanno superato l'esame dei requisiti essenziali, attribuirà il punteggio e redigerà la graduatoria dei soli candidati considerati idonei a cui sia stato attribuito un punteggio non inferiore al 60% del massimo attribuibile (42 punti).

L'avviso di selezione potrà prevedere anche l'effettuazione di un colloquio a cui sarà attribuito un punteggio pari a 30 punti; una comunicazione verrà inviata ai soli candidati ammessi al colloquio. Il colloquio si svolgerà presso la sede dell'AICS o in collegamento audio-video nel caso di candidati che non possano recarsi nella sede del colloquio. Il colloquio si svolgerà in italiano e nella lingua indicata dal bando (anche più di una se prevista) e sarà volto a valutare il patrimonio di conoscenze e di esperienze del candidato, le capacità a ricoprire l'incarico in oggetto, le competenze linguistiche richieste e quanto altro ritenuto necessario a valutare il profilo del candidato rispetto all'incarico da ricoprire. La convocazione al colloquio sarà inviata per posta elettronica all'indirizzo dichiarato dal candidato al momento della domanda. I candidati non hanno titolo al rimborso delle spese eventualmente sostenute per presentarsi personalmente al colloquio.

A seguito del colloquio verrà attribuito dalla commissione il punteggio aggiuntivo e verrà redatta una nuova graduatoria dei soli candidati considerati idonei a cui sia stato attribuito dopo il colloquio un punteggio complessivo non inferiore al 60% del massimo attribuibile (60 punti).

6. ESITO DELLA SELEZIONE

Sarà dichiarato vincitore il candidato con il punteggio più alto a cui verrà proposto l'incarico. In caso di rinuncia si passerà al candidato successivo. I candidati considerati idonei confluiranno in un archivio di candidature utilizzato dall'Agenzia per l'individuazione di personale da inviare in brevi missioni (inferiori ai 60 giorni nell'arco di un anno).

7. VALUTAZIONE DELL'INCARICO

Entro 15 giorni dal termine della missione, l'incaricato redige una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti. La relazione è oggetto di valutazione da parte del Funzionario proponente.



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO



UFFICIO DI RIFERIMENTO

Roma,

SCHEMA DI VERBALE DI SELEZIONE

**OGGETTO: PAESE - AVVISO DI SELEZIONE PER MISSIONI
NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA:
AID - PROFILO RICERCATO:**

1. Premessa

Il presente verbale si riferisce all'avviso di selezione per missioni in oggetto pubblicato sul sito Web AICS il giorno, scaduto il

Le candidature pervenute all'Unità selezione esperti con attribuzione dei relativi numeri di identificazione, sono le seguenti:

Candidato N.	Cognome e Nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
...	

L'Unità selezione esperti ha analizzato la documentazione dal punto di vista della sua completezza e del rispetto delle modalità di trasmissione, verificando il possesso dei requisiti essenziali salvo l'esperienza professionale di cui al punto 2.4 dell'Avviso, escludendo i seguenti candidati:

Candidato N.	Cognome e Nome	Motivo dell'esclusione
1		
...		

Restano pertanto da esaminare da parte della Commissione di selezione le seguenti candidature:

Candidato N.	Cognome e Nome
1	
2	
4	

5	
6	
...	

2. Analisi dei requisiti essenziali

Per tutti i candidati di cui alla tabella precedente, è stato verificato il pieno possesso, per quanto desumibile dai rispettivi CV, del requisito richiesto dall'Avviso al paragrafo 2.4. Tale requisito (o requisiti) (.....) non è stato riscontrato per i candidati di cui alla tabella seguente:

Candidato N.	Cognome e Nome	Nota sui requisiti mancanti
1		
2		
4		
5		
6		
...		

Sulla base di quanto precede, i candidati ammessi alla fase successiva sono:

Candidato N.	Cognome e Nome
1	

2	
4	
5	
6	
...	

3. Valutazione delle candidature pervenute sulla base dei requisiti indicati dall'Avviso di Selezione:

(Punteggio suddiviso nelle varie voci attribuito a ciascun candidato con spiegazione della attribuzione)

Un punteggio inferiore a 42 punti (il 60% del punteggio massimo a disposizione) è causa di esito negativo del processo di selezione

Graduatoria risultante:

Candidato N.	Cognome e Nome	Punteggio
1		
2		
4		
5		
6		
...		

4. Valutazione dell'eventuale colloquio con i candidati

Sulla base della graduatoria sopra riportata sono stati intervistati i candidati attribuendo loro il seguente punteggio aggiuntivo (0-30 punti).

(Punteggio attribuito a ciascun candidato con spiegazione della attribuzione)

Un punteggio inferiore a 60 punti (il 60% del punteggio massimo a disposizione) è causa di esito negativo del processo di selezione

Sulla base del colloquio la graduatoria finale è la seguente:

Candidato N.	Cognome e Nome	Punteggio CV	Punteggio colloquio	Punteggio totale	Note
1					
2					
4					
5					
6					
...					

5. Conclusioni.

Tra i candidati idonei, il dott. /la dott.ssa risulta quello che complessivamente meglio risponde al profilo richiesto per la copertura della posizione prevista dall'Avviso in oggetto.

La Commissione di selezione

Nome e cognome

Nome e cognome

Nome e cognome



UFFICIO DI RIFERIMENTO

Schema di Scheda per la valutazione del servizio prestato

Esperto valutato:

Paese:

Luogo di Lavoro:

Titolo dell'iniziativa:

N. Aid

Periodo di riferimento: dal al

Valutazione finale

a) **Valutazione della sede estera AICS Dr.**

Aspetti da valutare:	Insufficiente	Buono	Ottimo
Etica di cooperazione			
Capacità professionale			
Capacità di lavoro in gruppo			
Dedizione al lavoro			
Inserimento nella realtà locale			

Valutazione d'insieme dei risultati complessivamente raggiunti in relazione ai termini di riferimento della missione			
---	--	--	--

Note:

Data: _____

Firma: _____

b) Valutazione del proponente la missione Dr.

Valutazione d'insieme	Insufficiente	Buono	Ottimo
------------------------------	---------------	-------	--------

Note:

Data: _____

Firma: _____

Osservazioni del Valutato

Data: _____

Firma per presa visione: _____



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 157 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare l’art. 26, commi 2 e 4;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” ed in particolare l’art. 18;

Vista la Convenzione triennale stipulata il 20 gennaio 2016 tra il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e l’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, ed in particolare quanto previsto per le procedure comparative pubbliche al Capo II, art. 3, comma 1, lettera d);

Vista la Delibera n. 3 del 29 gennaio 2016 del Comitato Congiunto di approvazione delle “Procedure per la concessione di contributi e condizioni e modalità per l’affidamento di iniziative ai Soggetti senza finalità di lucro, ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 26, commi 2 e 4 della Legge 125/2014” e ss.mm;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 43 del 10 maggio 2016 di approvazione del Bando per la selezione di iniziative proposte da organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro da realizzarsi nei Paesi partner, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 119 del 23 maggio 2016, che, a valere sulle risorse finanziarie 2016, dispone di 22,5 milioni di Euro per il finanziamento delle prime rate delle iniziative approvate (cd “Bando OSC 2016”);

Visto, inoltre, che il suddetto Bando dispone quale valore massimo del contributo che può essere richiesto, in € 1.500.000 per iniziative di durata triennale, € 1.000.000 per iniziative di durata biennale, € 500.000 per iniziative di durata annuale;

Visti gli esiti del suddetto bando approvati con Delibera del Comitato Congiunto n. 123 del 18 novembre 2016 e, in particolare, l’approvazione del finanziamento di n. 56 iniziative, per un valore complessivo di € 22.385.537,06, che ha determinato un residuo pari a € 114.462,94;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 60 del 13 giugno 2016, di approvazione del Bando per la selezione di iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale proposte da organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 195 del 22 agosto 2016, che, a valere sulle risorse finanziarie 2016, dispone uno stanziamento di € 2 milioni (cd “Bando ECG 2016”);

Preso atto che nella Programmazione 2016, approvata dal Comitato congiunto il 3 ottobre 2016, le somme destinate all’affidamento di progetti e iniziative alle OSC sono considerate globalmente, in un unico ammontare complessivo pari a Euro 25.5 mil;

Considerato opportuno l’utilizzo della maggior parte degli stanziamenti destinati alle iniziative gestite dalle Organizzazioni della Società civile per il massimo coinvolgimento e la valorizzazione dell’apporto delle Organizzazioni della Società Civile, quali attori qualificati della cooperazione italiana allo sviluppo;

Considerato, inoltre, opportuno l’impiego della maggior parte delle risorse possibili per progetti di educazione globale alla cittadinanza, in quanto trattasi del primo anno in cui la promozione della dimensione interculturale della Cittadinanza coinvolge i diversi segmenti della società civile italiana interessati a contribuire ad un approfondimento delle tematiche dello sviluppo sul territorio italiano ed è indirizzata a promuovere l’informazione e la sensibilizzazione presso un pubblico più ampio;

Visto che il “Bando OSC 2016” si è concluso con la pubblicazione della relativa graduatoria, mentre il “Bando ECG 2016” è tutt’ora in corso ed è, pertanto, allo stato ammissibile l’esercizio del potere dispositivo dell’amministrazione in materia, nell’ambito della discrezionalità amministrativa, orientata al buon andamento;

Valutato necessario, al fine del conseguimento della massima efficacia degli interventi in materia di cooperazione, l’integrazione dello stanziamento di cui al suddetto “Bando ECG 2016” tramite l’assegnazione dei fondi residui, di cui al “Bando OSC 2016”;

Sulla base della documentazione predisposta dal Direttore dell’AICS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Lo stanziamento per il Bando relativo alla selezione di iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale proposte da organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro è incrementato di € 114.462,94 a valere sulla Programmazione 2016.

Lo stanziamento finale per il suddetto bando è pari ad € 2.114.462,94.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 158 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare l’art. 26, commi 2 e 4;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” ed in particolare l’art. 18;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e l’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, ed in particolare quanto previsto per le procedure comparative pubbliche al Capo II, art. 3, comma 1, lettera d);

Vista la Delibera n. 3 del 29 gennaio 2016 del Comitato Congiunto contenente l’approvazione delle “Procedure per la concessione di contributi e condizioni e modalità per l’affidamento di iniziative ai Soggetti senza finalità di lucro, ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 26, commi 2 e 4 della Legge 125/2014” e ss.mm;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 60 del 13 giugno 2016, di approvazione del Bando per la selezione di iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale proposte da organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 195 del 22 agosto 2016;

Visto il Decreto di nomina della Commissione di valutazione delle Concept Note prevista ai sensi dell’art. 3, comma 5, del suddetto bando, prot. n. 9673 del 14 settembre 2016;

Visto il Decreto di nomina della Commissione di valutazione delle Proposte Complete prevista ai sensi dell’art. 3, comma 8 del suddetto bando, prot. n. 13233 del 25 novembre 2016;

Preso atto dei risultati dell’istruttoria svolta dai competenti Uffici dell’AICS, che ha determinato i progetti ammissibili alla valutazione da parte delle predette Commissioni;

Considerata l’attribuzione del punteggio effettuata dalle predette Commissioni di valutazione per la Concept Note e la Proposta Completa di ciascuna iniziativa, sulla base di quanto previsto dalla Delibera 3/2016 e dal bando approvato con Delibera 60/2016;

Considerata l'integrazione allo stanziamento per il suddetto bando approvata con Delibera del Comitato Congiunto n. 157/2016 di pari data della presente;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2 del Bando, le iniziative vengono approvate fino ad esaurimento della dotazione finanziaria e non saranno finanziate iniziative utilmente collocate in graduatoria, ma per le quali i residui di stanziamento non siano sufficienti a coprire l'intero contributo richiesto;

Verificato che il valore complessivo delle prime sei classificate, pari ad un ammontare globale di Euro 2.065.714,53, rientra nello stanziamento del Bando, come integrato, che è pari a Euro 2.114.462,94;

Sulla base della documentazione predisposta dal Direttore dell'AICS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Si approva la graduatoria unica, contenente le Proposte Complete valutate dalla Commissione di cui sopra, con il relativo punteggio.

Si approva il finanziamento delle seguenti iniziative utilmente collocate nelle predetta graduatoria, in considerazione delle disposizioni e dei parametri previsti dal bando:

AID: 011034

Titolo: AGENTE 0011 – gli studenti delle scuole italiane si attivano sul territorio per città più sostenibili e inclusive (SDG11) e per un'Italia più responsabile verso l'Agenda 2030

OSC: ActionAid

Contributo AICS € 500.000,00

AID: 011035

Titolo: Crescere Sostenibile

OSC: LTM

Contributo AICS € 162.243,00

AID: 011036

Titolo: Social Day: nuovi cittadini dal locale al globale

OSC: Fratelli dell'Uomo

Contributo AICS € 307.971,53

AID: 011037

Titolo: Festival del Mondo in Comune

OSC: TAMAT

Contributo AICS € 370.500,00

AID: 011038

Titolo: Io non discrimino! Per-Corsi di conoscenza sul fenomeno migratorio e di integrazione, insieme ai migranti

OSC: VIS

Contributo AICS € 225.000,00

AID: 011039

Titolo: Voci di confine - la Globalizzazione vista dai confini e dalle periferie

OSC: Amref Health Africa

Contributo AICS € 500.000,00



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 159 del 23 dicembre 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 17 commi 1, 7 e 8 e l’articolo 21;

Visto lo Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 113 del 22 luglio 2015, e in particolare l’articolo 5, comma 1, lett. l) l’articolo 9, comma 1;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto del Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 2438 del 15 dicembre 2015, e, in particolare l’articolo 5, comma 2;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n.104 del 3 ottobre 2016 che disciplina i criteri e le modalità per l’individuazione del personale in servizio presso AICS, di livello non dirigenziale, da destinare alle sedi estere dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo;

Visto l’Avviso pubblico, emanato in data 4 novembre 2016, dal Direttore dell’Agenzia, per la selezione di candidature ai fini della nomina di personale in servizio presso AICS, di livello non dirigenziale, da destinare alla sede estera dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di La Paz;

Visti gli esiti delle valutazioni della Commissione, istituita con decreto prot. 12889 del 21.11.2016;

Informate le OO.SS.;

Verificata la copertura finanziaria della spesa;

Sulla base della documentazione predisposta dal Direttore dell’AICS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

1. di approvare la nomina del **Dott. Angelo Benincasa**, proposta dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, quale unità di personale, in servizio presso AICS, di livello non dirigenziale, destinato alla sede estera dell'**Agenzia di La Paz**;
2. L'incarico avrà la durata di due anni, rinnovabili sulla stessa sede per non più di una volta, fino al massimo di 4 anni.